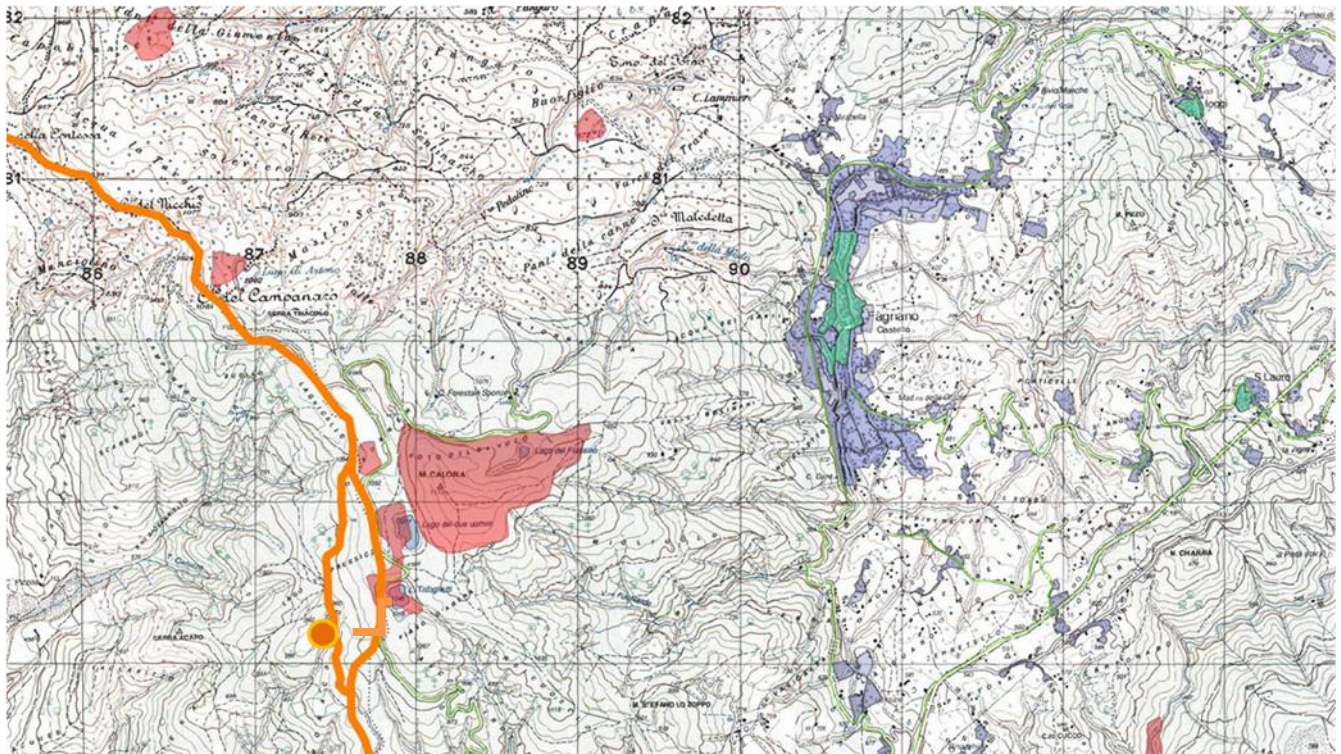




CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Verbicaro "Pino Aversa"



Domenica 27 SETTEMBRE 2020

Intersezionale: LAGHI SUL SENTIERO ITALIA SI 805
Programma anno 2020

La Sezione CAI di Verbicaro Vi invita ad una escursione intersezionale nella suggestiva area del Sentiero Italia UCS SI 805 e dei Laghi siti nei pressi del Parco Naturale di Monte Caloria, oggetto di importanti studi sulla morfologia, la fauna e la flora.

L'escursione percorrendo un tratto del Sentiero Italia toccherà, partendo dal Lago della Paglia il Lago Pressico sito nel Comune di Cetraro, il Trifoglietti, il Lago dei Due Uomini e il Lago Fonnente siti nel comune di Fagnano. Lungo il sentiero che si addentra in un contesto di grande pregio Marcellino Gallo studioso e profondo conoscitore di questo territorio ci parlerà della specificità di ciascun luogo e del grande valore naturalistico che queste aree mostrano. Dopo il pranzo, sarà possibile visitare l'interessante Museo del Castagno, di recentissima istituzione che conserva una eccezionale mostra fotografica sulla lavorazione della castagna, fin dai primi anni del '900.

ORARIO

Appuntamento alle ore 8,30 all'incrocio che dalla SS. 283, conduce a sinistra verso Laghi e Marina di Cetraro e a destra verso Fagnano Castello (km 3).

Provenendo da Cosenza o da Castrovillari, percorrere la A 3 fino allo svincolo Tarsia Nord. Dirigersi verso Guardia Piemontese - San Marco Argentano, percorrendo lo svincolo delle Terme fino all'uscita Fagnano Castello - Due Uomini. Seguire la strada verso Fagnano.

CONTATTI

Prenotazione obbligatoria entro il 24 Settembre.: Cell. 335 65 90 362 – 333 904 6574 – 349 059 6145

Località partenza	LAGO PAGLIA (1071 m.)
Durata ore	(A/R) 4 ore
Difficoltà	T-E
Direttori di Escursione	Marcellino Gallo - Giuseppe Andrea Cosentino
Località di ritrovo	Incrocio SS. 283 Fagnano – Laghi (CS)
Ritrovo ore	8,30
Partenza ore	8,45
Ritorno e pausa pranzo	13,00 – 14,30
Visita al Museo del Castagno	15,00 – 17,00
Equipaggiamento e consigli:	Scarponi da trekking o altre scarpe comode. Ombrello o altro capo resistente all' acqua nel caso di pioggia, Borraccia per l'acqua – Pranzo a sacco.
Attrezzature utili	(cappello, coltellino, occhiali da sole, macchina fotografica, ecc)
Contributo previsto di partecipazione Non soci	€3.00 + € 5,00 di quota assicurazione

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'ESCURSIONE:

IL "SISTEMA" DEI LAGHI NATURALI

Di estrema importanza, tale da suggerire da solo la creazione di un Parco Naturale, risulta il complesso "sistema" dei laghi naturali, unici nel loro genere e per la loro importanza in tutta la Regione Calabria. I laghi sono nove ed hanno dimensioni esigue. Le correnti cariche di umidità provenienti dal Mar Tirreno sono fermate dalle alte vette dei monti che, fungendo da barriere, determinano un elevato numero di precipitazioni durante l'anno e la presenza di fitte e caratteristiche nebbie, che nel periodo estivo sopperiscono alla mancanza di piogge.

Questo ambiente umido favorisce la creazione di particolari habitat, che fanno registrare una diversificata presenza di endemismi vegetali.

Due di essi il lago di Astone (mt. 1.002 s.l.m.) ed il lago Trifoglietti (mt. 1.048 s.l.m.) superano appena l'ettaro; il terzo, il lago dei Due Uomini (mt. 1.077 s.l.m.) sfiora la superficie di quasi due ettari. I più piccoli sono lago del Frassino (mt. 1.084 s.l.m.) e lago Fonente (mt. 1.068 s.l.m.). Tutti, tranne il lago di Astone che per metà rientra nel comune di Malvito, con l'aggiunta del lago Paglia, posto ad un'altezza di 1.071 mt s.l.m., rientrano nel territorio del comune di Fagnano Castello ad eccezione del lago Pressico (mt 962 s.l.m.) che rientra nel Comune di Cetraro, di Pantano della Giumenta (750 mt s.l.m.) sito nel comune di Malvito e più a sud, nel comune di San Benedetto Ullano, il Laghicello (mt. 1.135 s.l.m.).

Altri siti lacustri sono Clelio (che è anche S.I.C.), localizzato nel comune di Fagnano Castello (Cs) ad un'altezza di 672 mt. s.l.m. e Pangaro (mt. 585 s.l.m.), nel comune di Malvito (Cs). Quest'ultimo fa registrare per il tritone crestato (*Triturus carnifex*) la stazione altimetrica più bassa dell'intera Catena Costiera. Anche se di piccole dimensioni questi laghi naturali assolvono ad un importantissimo compito conservazionistico ospitando una ricca e diversificata batracofauna, presente con tutte le specie censite in Calabria, e questi li rende unici e strategici nell'intero "sistema" regionale delle aree protette, per la tutela di questa componente erpetologica.

E' un percorso molto remunerativo per gli spazi, i colori, per i panorami, che si attraversano in una serie di Piani ad alta quota.

A poca distanza (ml. 760 circa) dal lago Astone il sentiero incrocia nei pressi del lago Paglia, un'area di notevole valore, vera e propria riserva naturale comprendente in particolare il Monte Caloria ed i Laghi di Fagnano oltre che altri acquitrini naturali e torbiere come il lago Paglia e il lago di Pressico. Con decreto del 3 aprile 2000 del Ministero dell'Ambiente dette aree sono state riconosciute come "Sito di importanza comunitaria" (SIC). Il sentiero descrive a partire dal lago Paglia un anello di km. 5,250 che può essere percorso secondo due direzioni, una posta completamente nel comune di Fagnano, l'altra compresa nel comune di Cetraro. Tutte e due le

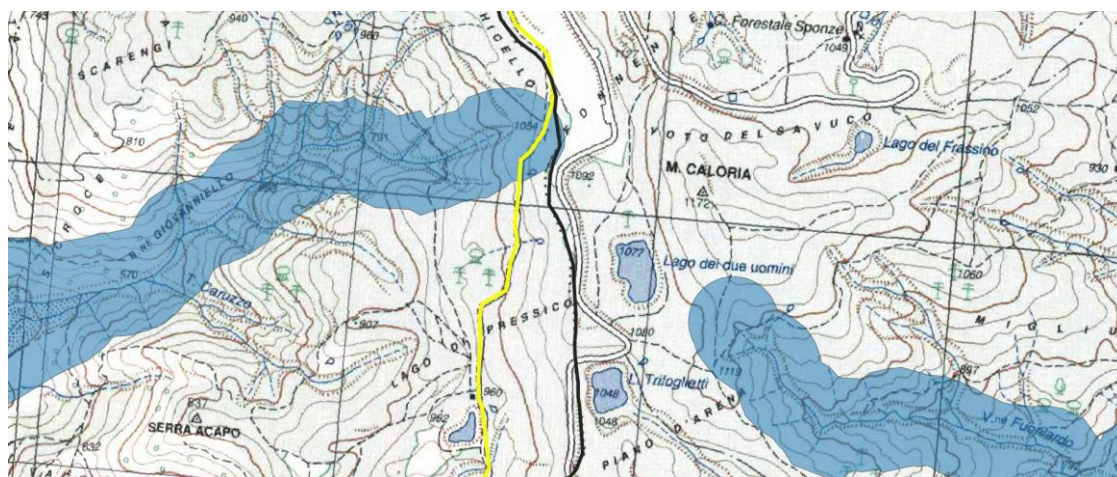
direzioni si incroceranno più a valle in direzione dei Piani di Zanche. Le due direzioni possono essere seguite percorrendo il sentiero o all'andata o al ritorno. Il lago di Pressico dista ml. 1500 dal lago Paglia; a circa ml. 412 dall'incrocio segnato dal lago di Paglia si trova il lago Fonnente e a circa ml. 788 il lago Due Uomini e le pendici del Monte Caloria; a ml. 700 c'è il lago Trifoglietti e a ml. 900 dal Trifoglietti la carreggiata arriva all'incrocio dell'anello e prosegue verso i piani di Zanche e la località Lessandrino. Formazioni forestali a faggio ben conservate li circondano. La faggeta macroterma è legata ad un bioclina supratemperato inferiore iperumido marcatamente oceanico. Le numerose torbiere presenti si caratterizzano per lo spesso strato di sfagni su cui si innestano formazioni vegetali di cariceti e giuncheti particolarmente ricche di specie rare.

Nel lago dei Due Uomini è presente il tritone alpestre *Triturus alpestris inexpectatus* animale esclusivo della fauna calabrese, visto che, fino alla sua scoperta era ritenuto tipico del centro Europa. Sono presenti anche altri due tritoni: il *Triturus carnifex* e il *Triturus italicus*. Il Lago è caratterizzato da un livello maggiore e più costante di acqua con vegetazione sommersa a *Potamogeton natans* e di cinta a *Carex* sp. pl. e *Juncus effusus* ed è inoltre contornato da una monumentale faggeta dalla corteccia argentea e da robuste radici affioranti dal terreno con ramificazioni possenti. Il lago Trifoglietti si distingue per la presenza di specie di piante interessanti da un punto di vista scientifico. Di fatto è una torbiera costituita da uno spesso strato muscinale a *Sphagnum palustre* e *Aulacomnium palustre* (briofite acquatiche che in associazione con piante palustre danno vita appunto alla torba, importante ecosistema per l'equilibrio acquatico che viene ad instaurarsi e per la microfauna ad essa collegata). Su di essa si insediano cespugli di *Carex paniculata*, *Osmunda regalis* (con le sue fronde lunghe fino a 180 cm, è una delle più grandi in Italia, pianta tipica delle zone a clima oceanico), *Lysimachia vulgaris*, *Eupatorium cannabinum*, *Angelica sylvestris*, *Oxalis acetosella*, che è formata da tre foglie, *Batrachospermum*, alga rossa e *Blechnum spicant.*, felce. Sono presenti inoltre diverse specie di tritoni, la salamandra pezzata (caratteristici i suoi colori giallo e nero) e tante altre specie interessanti. Anche questo bacino è circondato da faggi e ontani. Il Lago del Frassino è un pantano ormai interrato caratterizzato da vegetazione erbacea inquadrabile nella classe Molinio-Arrhenatheretea dominata da *Deschampsia caespitosa*. Il pantano in località Laghicello è periodicamente inondato, in fase di interrimento, con vegetazione igrofila a *Carex* sp., *Juncus* sp., ecc.

Dal lago La Paglia, a pochi metri da esso è possibile ammirare i centri di Cittadella, Bonifati e Cetraro sulla costa tirrenica e dalla cima del monte Caloria è possibile scorgere contemporaneamente il mar Ionio e il mar Tirreno. La vegetazione si presenta ricca e variegata, con predominanza del bosco di faggio che favorisce un clima umido e fresco nel sottobosco. Nel sottobosco crescono l'asperula odorata, la pervinca, l'acetosella, l'agrifoglio, la dafne. Nel corso della primavera si possono ammirare tappeti di ciclamini che rivestono il sottobosco. E' presente l'abete bianco, ma si trovano anche specie di pino nero d'Austria e di pino laricio, tutte specie di cui fu rimboschita la montagna verso la fine dell'800. Verso il basso si trova la vegetazione del castagno. Lungo i torrenti oltre che intorno ai laghi e agli acquitrini è registrata la presenza di specie botaniche tipiche delle zone umide: la felce regale, la lingua d'acqua, il coltellaccio, la felce setifera, la felce fragile, la *blechnum spicant*, il sigillo di Salomone. Come in tutto l'Appennino meridionale sono presenti: la puzzola, la talpa, il ghio, il moscardino, la volpe, lo scoiattolo, la faina, il riccio; il lupo e il cinghiale per la famiglia dei mammiferi; la poiana, l'upupa, la ghiandaia, il gheppio, il barbogianni, l'alocco, la civetta, il pettirosso, la capinera, il fringuello, la tordella, la passera di montagna, il picchio verde e il picchio rosso maggiore per gli uccelli; il tritone alpestre, il tritone crestato e il tritone italiano, salamandre pezzate, salamandrina dagli occhiali per gli anfibi; il rospo verde, l'ululone dal ventre giallo, la rana italiana e la raganella per gli anuri, anfibi sprovvisti di coda; l'orbettino, la biscia d'acqua, la natrice dal collare, il ramarro, la lucertola e la vipera per i rettili

Si lascia l'automobile nei pressi del Lago Paglia e ci s'incammina, prima sulla sterrata fino al Lago Pressico dove la sezione CAI di Verbicaro ha ipotizzato l'uso di un manufatto di proprietà comunale come posto tappa del Sentiero Italia. Qui si può approfittare di una fontana per riempire le borracce. Intorno maestosi e longevi esemplari di faggio. Risalendo lungo un sentiero appena segnato si raggiunge il Lago Trifoglietti e quindi la rete dei Laghi tra i quali il

Lago Due Uomini che caratterizzano l'intero contesto paesistico. E' possibile inoltrarsi anche lungo il sentiero che porta al Lago Frassino che è molto interessante dal punto di vista naturalistico e scientifico. Dopo una perlustrazione intorno al lago Due Uomini e Trifoglietti, si prosegue per circa tre Km nella faggeta costeggiando il monte Caloria e passando per la fontana Caloria. Quindi si scende dal versante opposto dove si incontrano giovani piante di abete bianco ed esemplari adulti di pino nero d'Austria. Qui si trova il lago Frassino ormai interrato. Continuando si esce sulla Provinciale che porta al casello forestale Sponze. L'itinerario, quindi, si riporta nella faggeta che accompagna la passeggiata fino alla località Fonente da cui si origina un rigagnolo lungo il quale vegeta la felce maschio..



Lago Pressico



Lago Paglia



Lago Due Uomini



Lago Trifoglietti



Lago Fonente



Lago Frassino